CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS 75/2017, PER LA STABILIZZAZIONE DI 1 POSIZIONI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE BIOLOGO DELLA DISCIPLINA DI MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA.

Criteri di valutazione

Prova scritta :

La prova scritta consisterà in una "relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa". Ciascuna prova sarà formata da una domanda. La prova consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della

- capacità del candidato di inquadrare l'argomento;
- correttezza e completezza della risposta;
- capacità di sintesi;
- chiarezza espositiva.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

domande

Domanda n. 1:

Biologia molecolare in microbiologia: nuove prospettive per la diagnostica delle batteriemie.

Domanda n. 2:

La diagnostica microbiologica nelle meningiti batteriche.

Domanda n. 3:

Indagini di idoneità microbiologica dei donatori d'organo e/o tessuto.

Prova pratica:

La prova verterà“su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto”La commissione stabilisce di sottoporre ai candidati casi clinici simulati e la medesima sarà svolta individualmente e sarà volta in particolare, all’accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell’esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell’argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell’esame ed in particolare nell’inquadramento del caso clinico in oggetto. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell’esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

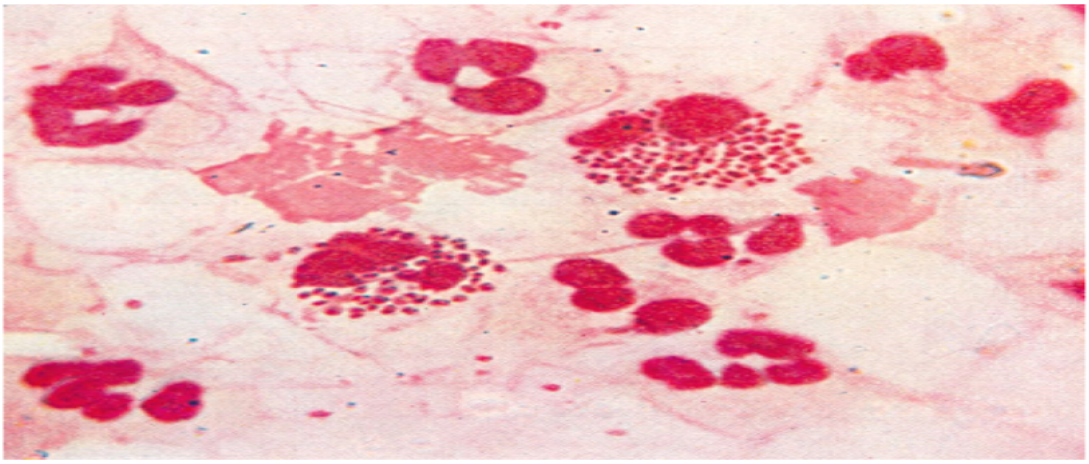
Ai sensi dell’art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Domanda 1

Descrivere l’esame batterioscopico alla colorazione di Ziehl Neelsen di un campione di espettorato, ingradimento 1000X

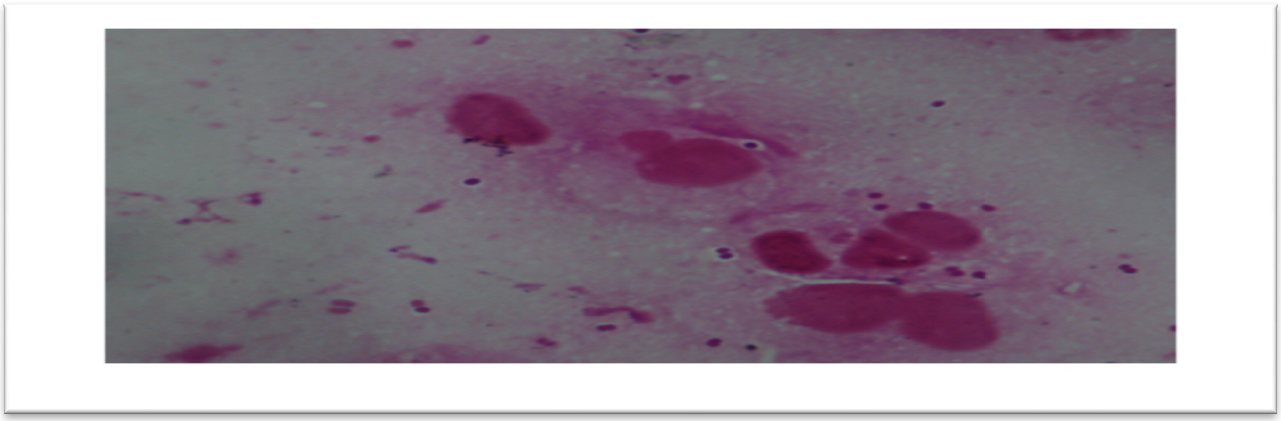
Domanda 2

Descrivere l’esame batterioscopico al Gram di un campione di secreto uretrale, ingradimento 1000X



Domanda 3

Descrivere l'esame batterioscopico al Gram di un campione di liquido cefalo-rachidiano, ingradimento 1000X



Prova orale:

L'esame verterà "sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire" e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso, in numero superiore di un'unità a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, chiarezza espositiva, capacità di sintesi, conoscenze dimostrate nella trattazione dell'argomento dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.

Domanda 1

Algoritmo diagnostico per lo screening di infezione da Toxoplasma gondii in gravidanza.

Domanda 2

Diagnosi sierologica di Lue.

Domanda 3

Metodiche di conferma nella diagnosi delle infezioni da HIV e HCV.

Domanda 4

Diagnostica microbiologica di infezione da Mycobacterium tuberculosis.